

OGGETTO:	Ex Cava Cattaneo - Via Como, Malnate. Convocazione Conferenza dei Servizi del 23.09.2025 per autorizzazione al completamento del recupero morfologico dell'area. Parere.
-----------------	---

In data 22/08/2025 prot. Arpa n. 136388 è pervenuta alla scrivente Agenzia la comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi da parte del comune di Malnate con richiesta di parere da rendere per il giorno 23/09/2025, in cui gli Enti sono invitati ad esprimersi in merito al completamento del recupero morfologico dell'area in oggetto.

Come indicato nella comunicazione e negli allegati trasmessi, a seguito di un incontro tecnico tenutosi in assenza della scrivente in data 18/04/2025, il curatore fallimentare e Comedil Mangino, l'impresa incaricata del completamento del recupero morfologico del Sito come previsto da decreto n. 484 del 23/01/2007, prorogato con diversi provvedimenti, hanno presentato nel mese di maggio 2025 istanza finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione al conferimento di ulteriore materiale al fine del completamento dell'opera. Nello specifico la parte ha richiesto di poter apportare ulteriori 15.000 mc di terre e rocce da scavo per il completamento del progetto e di altri 5.000 mc per prevenire in futuro "fenomeni di avvallamenti e contropendenze che inficerebbero il regolare deflusso delle acque meteoriche", per un totale di circa 20.000 mc di terre e rocce da scavo.

In merito all'istanza presentata relativa al completamento morfologico dell'area, si comunica che la competenza è in capo all'Amministrazione Comunale che valuta la conformità del progetto attuativo a quanto disposto nel PGT, in particolare nelle norme tecniche di attuazione a PdR e DdP ovvero nelle schede d'Ambito e che tali aspetti esulano dalle competenze tecniche dell'Agenzia.

Preme però evidenziare che:

- Nell'Atto autorizzativo n. 484 del 23.01.2007 era prescritta l'esecuzione di un Piano di monitoraggio idrogeologico, con la specifica finalità di permettere il controllo sul medio-lungo termine della messa in opera degli interventi.
- Nella relazione conclusiva ex art. 248 inoltrata con nota prot. 33358 del 03.03.2022, venivano richiamate, al paragrafo "Stato attuale dell'area" le attività che ancora dovevano essere eseguite, ovvero *"Il conferimento di terre e rocce da scavo per un quantitativo stimato di circa 40.000 mc di materiale per il completamento del progetto, [.....]; la sistemazione idraulica del Torrente Quadronna; la ripresa delle attività di monitoraggio delle acque di falda e del Torrente."* Si evidenzia che il progetto di Bonifica approvato contempla un Piano di Monitoraggio delle opere e delle acque sotterranee, da eseguirsi a cadenza semestrale fino al completamento delle opere stesse e successivamente alla conclusione dei lavori per un periodo di 10 anni. Si rammenta che, dopo la conclusione dei lavori di MISP, risultano essere state eseguite solo due campagne nelle date 27/11/2015 e 20/06/2016.
- Nel verbale della CdS del 23.11.2016, convocata a seguito dell'istanza di anticipazione dei tempi per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, da parte della società Itinere, la Provincia di Varese esprimeva parere favorevole alla richiesta, subordinandola alla presentazione della documentazione prevista dalla DGR 3509/14, ribadendo inoltre che, anche ad avvenuta certificazione, la società dovrà procedere con la prosecuzione ed il completamento dei monitoraggi approvati per 10 anni a decorrere da settembre 2015.
- Nella proroga n.4 rilasciata dal Comune in data 30.11.24 venivano ribadite le attività che ancora dovevano essere eseguite e veniva testualmente riportato che *"atteso che in tale relazione tecnica*

conclusiva, ARPA, tra l'altro, ricordava ed evidenziava che a margine delle operazioni di messa in sicurezza permanente e posa di capping, restavano e restano da:

- 1. completare il recupero morfologico dell'area, con l'ulteriore apporto di materiale da depositare sulla porzione di area verso il Torrente Quadronna e la ex Strada Statale 342 Briantea;*
- 2. realizzare le opere di sistemazione idraulica del Torrente Quadronna con riprofilatura delle sponde, formazione scarpata, creazione di scogliera in massi ciclopici, il tutto come dal progetto a suo tempo approvato ed autorizzato;*
- 3. riprendere le attività di monitoraggio post operam, prescritte ai fini del successivo rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Varese, attività queste ed oggi interrotte."*

Si evidenzia che agli atti della scrivente Agenzia non risultano presenti documenti e/o attestazioni sull'esecuzione del monitoraggio prescritto per il sito in esame.

Si richiede quindi, all'A.C., di riportare nell'atto autorizzativo della proroga, l'obbligo di dar corso il prima possibile alla ripresa del monitoraggio prescritto, comunicando preventivamente ad Arpa le date di esecuzione e trasmettendo a cadenza annuale l'esito delle attività con apposita relazione.

Si ricorda che le attività di monitoraggio prevedono il campionamento sistematico delle acque di falda con cadenza semestrale e delle acque del torrente Quadronna con cadenza annuale, per un periodo totale di dieci anni. Poiché due campagne, quella del 27.11.2015 e del 20.06.2016, risultano essere state eseguite, mancano nove anni per il completamento della campagna di monitoraggio prescritta.

Si chiede alla parte di concordare preventivamente le date del campionamento con la scrivente Agenzia.

Infine, si coglie l'occasione per informare che, ai sensi della D.g.r. 1 luglio 2024 n. XII/2669, a far data dal 01/07/2025 il Portale dei Siti contaminati (PSC), applicativo di Regione Lombardia per la gestione delle informazioni e dei dati tecnici e amministrativi relativi ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati, dovrà essere utilizzato anche per la gestione dei procedimenti in corso e pertanto si invita il soggetto che opera a trasmettere, nei tempi tecnici strettamente necessari, istanza di passaggio in PSC tramite compilazione del Modulo P accedendo al link: <https://agiscopsc.arpalombardia.it/login>. Al termine della conclusione della presa in carico del sito in PSC, la gestione delle successive fasi del procedimento (in questo caso il monitoraggio post operam) avverrà all'interno del portale, attraverso la compilazione dei previsti moduli e l'approvazione degli stessi da parte dell'A.C.

Il responsabile di Istruttoria:

Elisa Legoratti

Documento verificato da Incaricato di Funzione:

Rosa Angela Marin

Il Responsabile di UO e del Procedimento
Elena Caprioli